

La lotta in coda per evitare la retrocessione

Vince il Racalmuto dopo i supplementari

Racalmuto - Melilli 5-4

MELILLI: La Rossa, Di Grande, Lo Carmine, Branciforte, Adorno, Milardo, Torrisi, Carafra, Nane, 65' Venturino, Nicotola.

RACALMUTO: Giaccone, Piccirito, Digati I, Gueli, Caciola, Mattina II, Digati II, Di Marco, Casavoia, Papanone, 80' Scibetta, Mattina I.

Arbitro: Ascenzo di Catania

Reti: al 42' (rigore) Nicotola. Nella ripresa: al 3' Papanone. Rigori: Di Marco, Digati, Mattina I, Casavoia per il Racalmuto. Quararone, Venturino e Milardo per il Melilli.

CALTAGIRONE — Ci sono voluti i classici tiri dal dischetto per risolvere sul campo chi delle due squadre dovesse avere partita vinta. Non sono bastati i 90 minuti di gioco, né quelli supplementari: al termine entrano le squadre avevano all'attivo una rete per ciascuno. Inizialmente ci è parso meritevole il Melilli, che per iniziative ed azioni è stato più lucido.

Poi è senso di tono

Di gioco il Melilli ne aveva fatto, ed aveva realizzato parecchi tiri in porta, ma purtroppo nessuno di questi

ha raggiunto il bersaglio.

Quindi hanno avuto inizio i quindici minuti supplementari per ciascuna squadra, al termine dei quali inevitabilmente il risultato è stato identico. I tiri dal dischetto sono stati realizzati per il Racalmuto da Di Marco, Digati, Mattina e Casavoia, per il Melilli: Quararone, Venturino e Milardo. Quando il Racalmuto era arrivato a quota 5, per il Melilli restava un solo tiro, cosa che non permetteva evidentemente di raggiungere l'avversario.

Aldo Apollo

Per la Juvenilia è la retrocessione

Campohello - Juvenilia C 4-2

CAMPOBELLO: Napoli, Vaccarello, Cutrona, Stella, Drago, Barbera, Felice, Giacalone, Bonsignore, Sammaritano, Asaro.

JUVENILIA: Cacolici, Corrao, Cascio, Tarantino, Balamonie, Vassallo, Tarantino, Onorato, Grimaldi, Ferrante, Puccio.

Arbitro: Baglio di Caltanissetta

Reti: nel primo tempo Sammaritano su rigore, Vassallo al 16' e Grimaldi al 35'. Nella ripresa al 20', 25' e 30' Sammaritano.

Netta vittoria del Campohello che chiude in bellezza con un punteggio sonante sulla Juvenilia di Cacolici nel recupero di prima categoria. Al 12' azione di Sammaritano che supera due avversari e mette al centro, tira Asaro e sulla linea di porta salva con un braccio Cascio. E' rigore che Sammaritano trasforma. Al 16' rigore per la Juvenilia.

Ferrante è atterrato da Vaccarello in area e Vassallo pareggia. Al 35' azione personale di Grimaldi e seconda rete per la Juvenilia.

Nella ripresa il Campohello dilaga. Sammaritano con una tripletta porta a quattro le segnature tutte su azione personale. Espulsi Vaccarello e Corrao.

La Juvenilia, dunque, va in seconda categoria, mentre il Terrasini e l'Ausademone giocheranno per la permanenza in I.

La lotta contro la retrocessione, dunque, si combatterà fino alle ultime battute. Il campionato di Prima è sempre tra i più tesi proprio per questo.

Ancora speranze per il Falcone

Catananuova - Falcone 2-1

CATANANUOVA: Spina, Giampino, Talo, Roselli, Di Bari, Lentini, Corsara, Castro, Caro, Sanfilippo, Messina.

FALCONE: Recupero, Sidoti, 46' Buzzanca, Rao, Pado, Bertone, Cristelli, Cucca, Sieri, Galbato, Buzzanca I, Minenna.

Arbitro: Sesterno di Acireale.

Reti: al 9' ed all'8' Messina, al 52' Galbato.

GIARRE. — Il Catananuova ha vinto meritatamente lo spareggio-salvezza che lo vedeva opposto al Falcone. Nulla, però, è perduto per quest'ultima, sempre che riesca a spuntarla nel girone a tre (ritroverà una sola squadra) e se giocherà come ha fatto nel secondo tempo di oggi: la salvezza non potrà sfuggirle. La gara si è risolta nel giro di 4 minuti ed è stata Messina, la sguaiante ala del Catananuova (sceso a Giarre con un centinaio di tifosi al seguito) che al 9' ed all'8' del primo tempo ha battuto con due gol il pur bravo Recupero. Colpito a freddo il Falcone non ha avuto la forza di reagire ed è stato per tutto il primo tempo in talia degli avversari che

sforavano ripetutamente il terzo gol.

Nel secondo tempo la metamorfosi: il Catananuova, forse pago del risultato conseguito, si trincerava nella propria meta campo e si limitava a « punzecchiare » molto pericolosamente in contropiede il Falcone, che da parte sua attaccava a tutto spiano riuscendo però solo a dimezzare il punteggio al 52' con il bel gol di Galbato.

Altre emozioni dall'una e dall'altra parte fino alla fine, ma il punteggio non cambiava. Per finire, una partita tecnicamente povera ma molto vibrante e correntissima agonisticamente. **Revisore** l'arbitro.

Santo Creati